



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

VERBALE N° 02 DEL 12/01/2017

ORDINE DEL GIORNO:

Considerata la scadenza contrattuale, in data 28/02/2017, della polizza assicurativa (RCT/RCO) stipulata tra il Comune di Alcamo e la Compagnia "QBE INSURANCE (EUROPE), la Seconda Commissione viene convocata d'urgenza per lo studio e consultazione sul report, richiesto nella seduta del 11/11/2016, per una approfondita indagine sul parametro costi/benefici sulla gestione delle polizze assicurative, a decorrere dall'esercizio finanziario 2009, relativamente ai debiti fuori bilancio. Audizione del Dirigente l'Avvocatura Comunale Avv. Giovanna Mistretta e dell'Istruttore Amministrativo dell'Ufficio Gare e Contratti Sig.ra Calvaruso Maria.

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI		15,30	18,20		
V/Presidente	Allegro Anna Maria	SI		15,30	18,20		
Componente	Scibilia Noemi	SI		15,30	18,20		
Componente	Messana Saverio	SI		15,30	18,20		
Componente	Ferrara Annalisa	SI		15,30	18,20		
Componente	Ruisi Mauro	SI		16,10	17,40		

L'anno Duemiladiciassette (2017), il giorno 12 del mese di Gennaio, alle ore 15,30, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Messana Saverio e Ferrara Annalisa.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Segretario della Commissione Giuseppe Lipari riferisce al Presidente Lombardo di avere contattato telefonicamente, nell'odierna mattinata, il Broker "WILLIS ITALIA s.p.a." di Catania a cui l'Ufficio Gare e Contratti ha inviato la nota del 11/11/2016 avente ad oggetto la richiesta di una approfondita indagine sul parametro costi/benefici relativa alla gestione delle polizze RCT/RCO contratte dal Comune di Alcamo a decorrere dall'esercizio 2009, di cui ancora non si era avuto nessun riscontro.

Il Segretario Lipari comunica che il Broker di Catania gli ha riferito che la nota del comune è stata inoltrata al Sig. Perricone Roberto nella qualità di responsabile dell'Agenzia di Palermo che ha gestito il contratto della polizza assicurativa con il Comune di Alcamo e che lo ha assicurato che lo avrebbe contattato telefonicamente non appena avrebbe avuto notizie in merito.

Alle ore 15,45 fa ingresso l'Istruttore Amministrativo dell'Ufficio Gare e Contratti Sig.ra Calvaruso Maria.

Il Presidente Lombardo dopo avere dato il benvenuto alla Sig.ra Calvaruso dà lettura del punto all'O.d.G.: **“Considerata la scadenza contrattuale, in data 28/02/2017, della polizza assicurativa (RCT/RCO) stipulata tra il Comune di Alcamo e la Compagnia “QBE INSURANCE (EUROPE), la Seconda Commissione viene convocata d’urgenza per lo studio e consultazione sul report, richiesto nella seduta del 11/11/2016, per una approfondita indagine sul parametro costi/benefici sulla gestione delle polizze assicurative, a decorrere dall’esercizio finanziario 2009, relativamente ai debiti fuori bilancio. Audizione del Dirigente l’Avvocatura Comunale Avv. Giovanna Mistretta e dell’Istruttore Amministrativo dell’Ufficio Gare e Contratti Sig.ra Calvaruso Maria”.**

Il Presidente Lombardo prima di dare la parola alla Sig.ra Calvaruso dà lettura degli elenchi sinistri (anni 2014-2015-2016) riportanti il numero di fascicolo e il nome e cognome del sinistrato nonché dei prospetti liquidazioni sinistri (anni 2014-2015-2016), relativi al riconoscimento debiti fuori bilancio, riportanti i nominativi dei ricorrenti, le somme liquidate, la compagnia assicurativa e la franchigia applicata. Tali dati sono stati inviati, in data 19/10/2016, in formato digitale all'indirizzo di posta elettronica istituzionale della Seconda Commissione Consiliare e dell'Avvocatura Comunale da parte della Sig.ra Annarita Ferrara Istruttore Amministrativo presso il Settore Servizi Tecnici e Manutentivi.

La Signora Calvaruso fornisce alla Commissione, che acquisisce agli atti, un elenco relativo alla gestione delle seguenti polizze assicurative a partire dall'esercizio 2009:

- 1) INA ASSITALIA : polizza n° 08700582231**
costo annuo € 128.000,00 (franchigia € 2.000,00)
Periodo dal 28/02/2009 al 28/02/2010
1^ proroga dal 28/02/2010 al 28/08/2010 (franchigia € 2.500,00)
2^ proroga dal 28/08/2010 al 28/12/2010 (franchigia € 2.500,00)

- 2) CHARTIS EUROPE: polizza n° ILI0001342**
costo annuo € 90.465,00 (franchigia € 20.000,00)
Periodo dal 31/01/2011 al 31/01/2012
- 3) ARISCOM s.p.a.: polizza n° 0000023260**
costo annuo € 89.000,00 (franchigia € 10.000,00)
Periodo dal 31/01/2012 al 31/12/2013
proroga dal 01/01/2014 al 28/02/2014
- 4) ARISCOM s.p.a.: polizza n° 32339**
costo annuo € 140.000,00 (franchigia € 25.000,00)
Periodo dal 28/02/2014 al 31/08/2015
- 5) QBE (INSURANCE): polizza n° 060000119**
Costo annuo € 80.000,00 (franchigia € 100.000,00)
Periodo dal 01/09/2015 al 28/02/2017

Alle ore 15,50 fa ingresso il Dirigente l'Avvocatura Comunale Avv. Giovanna Mistretta.

Alle ore 15,55 chiama al cellulare del Segretario della Commissione Giuseppe Lipari, il Broker "WILLIS ITALIA , Agenzia di Palermo, Sig. Perricone Roberto a cui viene passato il Presidente della Commissione Lombardo.

Il Presidente Lombardo al termine del colloquio telefonico, intrattenuto con il Sig. Perricone, riferisce alla Commissione quanto lo stesso gli ha comunicato. Da quanto emerso il Sig. Perricone era allo scuro di tutto, in quanto la email relativa alla nota del comune del 11/11/2016, inviata dal Segretario Giuseppe Lipari al Broker di Catania gli è stata inoltrata dall'Agenzia di Catania solamente un' ora fa. Il Sig. Perricone ha assicurato che nel giro di una settimana sarà in grado di fornire alla Commissione tutti i dati, la documentazione e la dinamica sulla franchigia relativi alla polizza assicurativa, chiedendo al Presidente Lombardo di poterli consegnare di persona direttamente in Commissione.

Il Presidente Lombardo al fine di invitare in maniera formale il Sig. Perricone nella seduta di Commissione che sarà all'uopo convocata, richiede allo stesso di inviare la propria PEC al Segretario della Commissione Giuseppe Lipari.

Il Consigliere Allegro propone di invitare in audizione, nella seduta che all'uopo sarà convocata, anche il Sindaco e l'Ass. al Bilancio.

La Commissione tutta rivolge un plauso al Segretario Giuseppe Lipari per la lodevole iniziativa di avere contattato telefonicamente il Broker assicurativo che ha permesso in un brevissimo lasso di

tempo di avere delucidazione in merito all'esito della nota del 11/11/2016, cosa che nell'arco di due mesi gli uffici comunali di competenza non sono riusciti a fare.

La Sig.ra Calvaruso fa presente di avere sollecitato verbalmente, tramite telefono, e per iscritto il Broker assicurativo senza nessun riscontro.

Il Consigliere Allegro fa presente che la passata Amministrazione ha stipulato questa tipologia di polizza assicurativa considerando di coprire gli eventi di grave entità.

Alle ore 16,10 entra il Consigliere Ruisi Mauro al quale il Presidente Lombardo sintetizza quanto discusso durante la sua assenza.

Il Consigliere Messana chiede se alla scadenza del contratto della polizza assicurativa, fissata per il 28/02/2017, il contratto assicurativo si rinnova in maniera automatica.

La Sig.ra Calvaruso fa presente che la prosecuzione del contratto assicurativo può avvenire solamente se viene espressamente richiesto dall'Ente.

L'Avv. Mistretta precisa che nella Pubblica Amministrazione non si può procedere al rinnovo, in quanto va effettuata una gara ad evidenza pubblica e che la prosecuzione deve essere autorizzata dall'Ente con delibera di Giunta Municipale, così come prevede l'art. 1 (durata del contratto) delle condizioni generali del contratto assicurativo che recita quanto segue: **e' inoltre facoltà del contraente notificare alla Società la prosecuzione del contratto alle medesime condizioni normative ed economiche fino ad un massimo di 180 (centottanta) giorni immediatamente successivi alla sua scadenza naturale, a fronte di un importo di premio per ogni giorno di copertura pari a 1/365 del premio annuale, che verrà corrisposto entro 60 (sessanta) giorni dalla data di decorrenza della prosecuzione.**

L'Avv. Mistretta comunica alla Commissione gli importi totali relativi alle delibere di Consiglio Comunale di riconoscimento debiti fuori bilancio per gli anni 2014-2015-2016 distinti per anno in sorte (valore delle causa) e spese legali:

1) Anno 2014

Sorte: € 145.856,07

Spese legali: € 32.106,67

2) Anno 2015

Sorte: € 82.620,08

Spese legali: € 42.983,02

3) Anno 2016

Sorte: € 72.158,95

Spese legali: € 25.115,68

L'Avv. Mistretta puntualizza che per ogni debito fuori bilancio si seguono strade diversificate e pertanto bisogna tenere conto dei sinistri per i quali si fa ricorso alla transazione tramite la procedura di negoziazione assistita.

Il Consigliere Messina chiede all'Avv. Mistretta la percentuale dei casi in cui si è fatto ricorso alla transazione.

L'Avv. Mistretta risponde che la percentuale è bassa in quanto le pratiche per le quali si è esperita la procedura di negoziazione assistita sono circa una quindicina per singoli importi inferiori a 5.000 euro ciascuno.

Alle ore 16,40 lascia la seduta l'Avv. Mistretta.

La Commissione, su proposta avanzata dal Consigliere Messina, approvata all'unanimità dai Componenti, procede ad integrare la lettera "a" del comma 1 dell'art. 4 del Regolamento comunale sul "BILANCIO PARTECIPATO" esitato nella scorsa seduta del 20/12/2016 così come evidenziato:

Articolo 4

Aventi diritto alla partecipazione e procedura di partecipazione

1. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Alcamo, ovvero:

a) Tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che saranno eventualmente estratte tramite sorteggio (nel caso in cui il numero dei partecipanti sia superiore al campione previsto per ciascuna zona) e che abbiano compiuto almeno il 16° anno di età;

b) I rappresentanti legali o delegati di associazioni che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

2. Ogni anno sarà selezionato un campione di 52 cittadini residenti in Alcamo (13 Zona 1, 13 Zona 2, 13 Zona 3, 13 Zona 4). Saranno estratti contestualmente, con gli stessi criteri dei 52, altri 26 cittadini (sostituti) iscritti in un elenco dal quale attingere in caso di rinuncia.

3. I criteri di selezione saranno i seguenti:

a) Cittadini residenti nel territorio del Comune di Alcamo;

b) Età, si individueranno quattro fasce di età che vanno dai 16 ai 25 anni, dai 26 ai 35, dai 36 ai 50 ed infine dai 51 in poi, e il campione sarà equamente ripartito tra le stesse.

c) Cittadini che abbiano protocollato la rispettiva richiesta della scheda di partecipazione al Bilancio Partecipato, anche attraverso l'indirizzo Pec ufficiale del comune comunediAlcamo.protocollo@pec.it

4. I criteri di esclusione saranno i seguenti:

a) Chiunque ricopra incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione Italiana (Comuni, liberi consorzi comunali, regioni).

- b) Chiunque ricopra incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica.
- c) Coloro che ricoprono incarichi in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, organi e collegi professionali, associazioni di categoria.
- d) I presidenti delle associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale.
- e) I dipendenti del Comune di Alcamo.

Il Presidente Lombardo dà lettura integrale della proposta di Regolamento sul Bilancio Partecipato con l'integrazione apportata dalla Commissione.



COMUNE DI ALCAMO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL BILANCIO PARTECIPATO

PREMESSA

La Seconda Commissione Consiliare del Comune di Alcamo, preso atto del comma 1 dell'art. 6 della L.R. n° 5 del 28/01/2014 (modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n° 9 del 07/05/2015) che prevede lo strumento del bilancio partecipato, tenuto conto della Delibera di Consiglio Comunale n° 135 del 14/12/2016 avente ad oggetto la determinazione della misura del gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari per l'esercizio 2016 e valutato che la mancata attuazione di tale strumento partecipativo comporta la restituzione, nell'esercizio finanziario successivo, delle somme non utilizzate secondo tali modalità, propone il seguente regolamento comunale.

Per la prima volta, i cittadini parteciperanno, per una quota, direttamente alla distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla comunità.

Con regole chiare e definite, volte a garantire la più ampia partecipazione, sarà avviato un percorso di ascolto diretto della popolazione per la gestione e lo sviluppo del territorio.

In particolare sarà chiesto ai cittadini di esprimersi e partecipare alle decisioni riguardanti interventi e opere di importanza strategica per il nostro Comune.

Si tratta di "progetti" ricadenti in specifiche aree tematiche, identificate come prioritarie.

Con questi propositi si è scelto di coinvolgere la cittadinanza in un nuovo modo di programmare l'attività amministrativa grazie al quale ogni cittadino potrà contribuire alla stesura del Bilancio

Partecipato, esprimendo il proprio voto e formulando proposte per far sì che si trasformino in fatti e realizzazioni concrete.

Tutto questo per un futuro più condiviso e partecipato ad Alcamo, per una realtà dove il cittadino sarà artefice e protagonista delle scelte amministrative.

Articolo 1

Principi e finalità

1. Il Bilancio Partecipato è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali l'Ente ha competenza diretta. Il Bilancio Partecipato si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta. Rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nella possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali. L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni. Il presente regolamento disciplina il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

2. Il presente regolamento è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'Art. 52 D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997, dal D.Lgs. n. 267/2000 del TUEL e dalla L.R. 16/1963 dell'O.R.E.L.

Articolo 2

Definizione del budget e gruppo di lavoro organizzativo (GLO)

1. Le voci di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento. Annualmente la Giunta comunale tenuto conto anche dall'obbligo imposto dall'Art. 6 Comma 1 della L.R. n. 5/2014 (modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n° 9 del 07/05/2015) definisce una quota del bilancio di previsione, ripartita per suddivisioni territoriali (Art. 3), da utilizzare attraverso il Bilancio Partecipato. L'Assessorato al Bilancio del Comune di Alcamo è responsabile dell'organizzazione e della gestione del processo partecipativo. Per l'avvio e per la gestione del Bilancio Partecipato il Comune di Alcamo si avvale del Gruppo di Lavoro Organizzativo composto dal Sindaco, dall'Assessore al Bilancio, dal Dirigente dell'Ufficio di Ragioneria nonché dalle necessarie professionalità interne alla struttura comunale.

Articolo 3

Suddivisione in aree territoriali

1. Ai fini del processo del Bilancio Partecipato il territorio comunale è suddiviso nelle seguenti zone (vedasi Allegato A):

Zona 1 : Centro Storico (A1 – A2)

Zona 2 : Centro Urbano

Zona 3 : Zona Periferica

Zona 4 : Alcamo Marina

Articolo 4

Aventi diritto alla partecipazione e procedura di partecipazione

1. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Alcamo, ovvero:

- a) Tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che saranno estratte tramite sorteggio (nel caso in cui il numero dei partecipanti sia superiore al campione previsto per ciascuna zona) e che abbiano compiuto almeno il 16° anno di età;
- b) I rappresentanti legali o delegati di associazioni che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

2. Ogni anno sarà selezionato un campione di 52 cittadini residenti in Alcamo (13 Zona 1, 13 Zona 2, 13 Zona 3, 13 Zona 4). Saranno estratti contestualmente, con gli stessi criteri dei 52, altri 26 cittadini (sostituti) iscritti in un elenco dal quale attingere in caso di rinuncia.

3. I criteri di selezione saranno i seguenti:

- a) Cittadini residenti nel territorio del Comune di Alcamo;
- b) Età, si individueranno quattro fasce di età che vanno dai 16 ai 25 anni, dai 26 ai 35, dai 36 ai 50 ed infine dai 51 in poi, e il campione sarà equamente ripartito tra le stesse.
- c) Cittadini che abbiano protocollato la rispettiva richiesta della scheda di partecipazione al Bilancio Partecipato, anche attraverso l'indirizzo Pec ufficiale del comune comunediAlcamo.protocollo@pec.it

4. I criteri di esclusione saranno i seguenti:

- a) Chiunque ricopra incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione Italiana (Comuni, liberi consorzi comunali, regioni).
- b) Chiunque ricopra incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica.

- c) Coloro che ricoprono incarichi in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, organi e collegi professionali, associazioni di categoria.
- d) I presidenti delle associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale.
- e) I dipendenti del Comune di Alcamo.

Articolo 5

Fasi del Bilancio Partecipato

1. Sono fasi essenziali del processo di Bilancio Partecipato l'informazione, la consultazione, la valutazione delle proposte, la verifica di ammissibilità e di fattibilità, il documento della partecipazione.

Articolo 6

La consultazione e valutazione delle proposte

1. La consultazione e le varie fasi di processo partecipativo si distinguono in:
 - a) Incontri dei cittadini selezionati.
 - b) Assemblee con votazione delle proposte.
 - c) Assemblea per la valutazione del risultato finale.
2. **Incontri pubblici.** In occasione di incontri organizzati preferibilmente presso le varie Zone e alla presenza dei cittadini aventi diritto alla partecipazione, vengono distribuite le schede di partecipazione (allegato B) per la loro compilazione. Ogni cittadino può compilare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà presentare e descrivere una sola proposta progettuale (allegato C) specificandone la zona di appartenenza. Tali incontri hanno la finalità, oltre alla presentazione delle proposte e alla discussione delle stesse, di approfondimento del percorso partecipativo che i cittadini aventi diritto alla partecipazione affronteranno.
3. **Assemblee con votazione delle proposte.** L'Amministrazione comunale indice una o più assemblee, finalizzate alla presentazione delle proposte ritenute idonee e alla votazione delle proposte stesse da parte di tutti i cittadini selezionati tramite l'espressione di due preferenze su un'apposita scheda.
4. **Assemblea per la valutazione del risultato finale.** I cittadini selezionati valuteranno i risultati ottenuti nonché discuteranno eventuali miglioramenti del funzionamento della procedura del Bilancio Partecipato.

Articolo 7

La verifica di ammissibilità e di fattibilità

1. Dopo l'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale le proposte, raccolte tramite schede di partecipazione durante le assemblee consultive, saranno analizzate dagli uffici comunali competenti che esprimeranno un giudizio secondo i seguenti criteri:
 - a) Chiarezza del progetto e degli obiettivi;
 - b) Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
 - c) Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
 - d) Stima dei costi;
 - e) Stima dei tempi di realizzazione;
 - f) Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
 - g) Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Articolo 8

Il Documento della Partecipazione

1. Le proposte e le osservazioni dei cittadini, valutate così come previsto dall'Articolo 7, vengono raccolte, ordinate secondo il responso scaturito dalle "assemblee con votazione delle proposte" distinte per Zona in un documento denominato Documento della Partecipazione. Il testo del Documento della Partecipazione e il testo integrale delle proposte e delle osservazioni vengono inseriti e resi consultabili nel sito ufficiale del Comune di Alcamo www.comune.alcamo.tp.it

Articolo 9

Risorse

1. L'Amministrazione comunale impegna le risorse necessarie per la gestione della procedura partecipata.

Articolo 10

Revisione del Regolamento

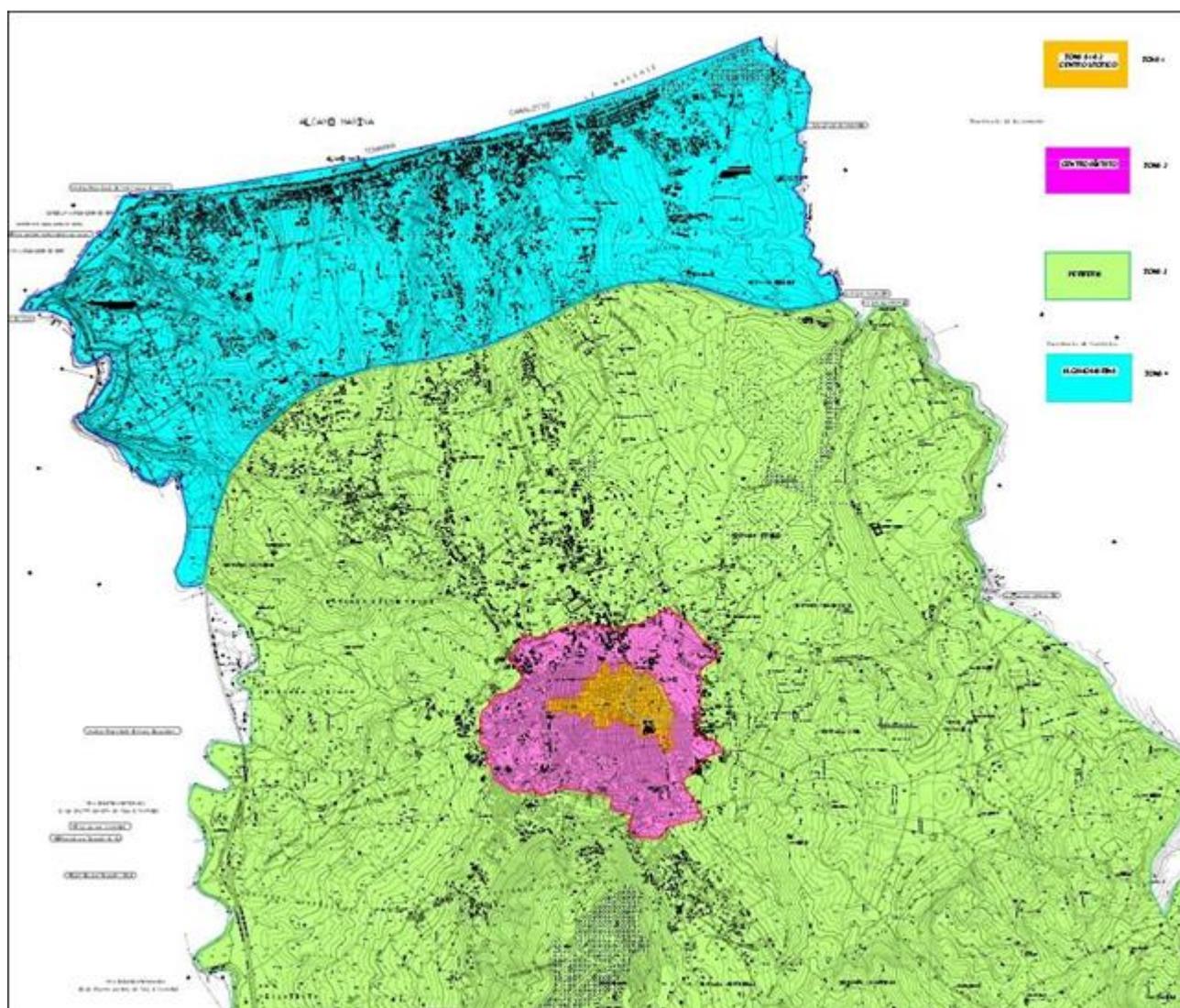
1. Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle, tenendo conto di eventuali proposte di

modifica dei cittadini, dandone comunicazione alla cittadinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, a norma di Legge.

2. Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi di continua evoluzione del percorso partecipativo.

3. Copia del presente regolamento, a norma dell'Art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

ALLEGATO A





COMUNE DI ALCAMO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Piazza Ciullo 91011 Alcamo (TP)
Tel. 0924590111 – Fax 0924590288
E.mail: www.comune.alcamo.tp.it

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE AL BILANCIO PARTECIPATO

ai sensi del comma 1 dell'art. 6 della L.R. n° 5 del 28/01/2014
come modificato dal comma dell'art. 6 della L.R. n° 9 del 07/05/2015

ANNO

DATI ANAGRAFICI PERSONA FISICA

Cognome _____ nome _____

Nato/a _____ prov. _____ il _____ età _____

Indirizzo _____ email _____

Recapito telefonico _____ cellulare _____

DATI ANAGRAFICI SOCIETA'/ASSOCIAZIONE

Ragione sociale _____

Sede legale _____ sede operativa _____

Recapito telefonico _____ indirizzo _____

Codice fiscale _____

Aree tematiche. Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni Macro area indicata nella scheda, potrà individuare una sola proposta, osservazione ovvero progetto riferita ad una solamente delle aree tematiche contenute.

- a) Ambiente.
- b) Lavori pubblici.

- c) Sviluppo economico, agricoltura, artigianato e turismo.
- d) Politiche giovanili e della terza età.
- e) Attività sociali, scolastiche ed educative.
- f) Attività culturali e sportive.

INFORMAZIONI SULLA RISERVATEZZA

Il Comune di Alcamo, titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs 196/03) informa che i dati conferiti saranno trattati per le finalità strettamente connesse alla partecipazione al "BILANCIO PARTECIPATO" da parte del personale appositamente incaricato allo svolgimento delle operazioni di consultazione in parola. I dati potranno essere comunicati a soggetti esterni, eventualmente nominati responsabili del trattamento, il cui elenco, nel caso, sarà disponibile presso gli uffici comunali.

Alcamo li, _____

FIRMA

ALLEGATO C



COMUNE DI ALCAMO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Piazza Ciullo 91011 Alcamo (TP)
Tel. 0924590111 – Fax 0924590288
E.mail: www.comune.alcamo.tp.it

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE AL BILANCIO PARTECIPATO

ai sensi del comma 1 dell'art. 6 della L.R. n° 5 del 28/01/2014
come modificato dal comma dell'art. 6 della L.R. n° 9 del 07/05/2015

ANNO

si possono allegare documenti, fotografie ecc....

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO:

ZONA DI APPARTENENZA:

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Letto il Regolamento, la Commissione all'unanimità dei componenti presenti esprime parere favorevole in merito alla proposta di Regolamento sul "BILANCIO PARTECIPATO" così come integrato.

Alle ore 17,40 esce il Consigliere Ruisi Mauro.

La Commissione prosegue i lavori programmando la calendarizzazione delle prossime sedute di commissioni discutendo sugli argomenti da inserire all'ordine del giorno.

Dopo un' ampio dibattito e preso atto che non ci sono ulteriori interventi da parte dei colleghi Consiglieri, alle ore 18,20, il Presidente Lombardo dichiara sciolta la seduta.

IL PRESIDENTE
LOMBARDO VITO

IL SEGRETARIO
LIPARI GIUSEPPE